



# Interessi e Cronache del Friuli

LAUZACCO

**NON PUO' DARSÌ PACE...** — Il comparso, giorni fa, un trafilotto sul «Giornale di Udine» (autore, ben individuato, un pescecane) contro l'organizzatore delle feste di Persotto. Movimento: mancato invito a certe persone, nell'occasione dell'enciclopedia delle campagne e inaugurazione lapide ai Caduti.

Il giovane articolista ficcanaso lamenta (oh reminiscenze dell'attenti! militare, che chiudeva la bocca ad ogni ragione!) che non sia stata invitata la autorità comunale. Ragione: il popolo elesse l'autorità.

Va bene; il popolo è sovrano; benissimo, appunto per questo, nobile articolista, rispetti il volere del popolo, che ora ha creduto, ha potuto, ha saputo, ha voluto far da solo e non ha cercato altro; volere di popolo che anzi si è ribellato plebiscitariamente contro la autorità comunale in questi ultimi mesi, per certi affaristi.....

E la Regia Prefettura — contro il suo solito — non ha dato ragione ai... protestanti, privati e collettivi, rispondendo epiche agli amministratori fascisti? (fascisti per voler di... popolo!) Rispetti il volere del popolo che legalmente ha vinto, e che sa chi lo aiuta e lo difende!

Certa infelice politica, ora è ben vergognata.

Le decorazioni (quelle dell'articolista!!) non salvano la situazione... Il popolo combattente che più fece meno ne ha.

Il «ficcanaso» si scandalizza che nel giorno della inaugurazione delle campane si sia inceniata la lapide ai Caduti.....(1)

L'Italia ha celebrato il Milite Ignoto (e in Esso mezzo milione di Caduti) nel giorno glorioso e lieto... de la Vittoria!

Se ne vuol ancora... avvisi; zaeoman do poi un po' di scuola serale in vista di certi periodi d'uno stile e d'un senso... strogot!

Rispetto al volere del popolo in questa faccenda, e in molte altre. E chi ha rabbia... si consumi!

A chi è stata consegnata la lapide? Il paese l'ha fatta; al popolo è stata consegnata! oh bella!... Pericolo d'ipoteca e di tassa comunale.....

L'antico formalismo esteriore, plebiscitario, artificiale, inutile, non trovò posto? Segno evoluto e cosciente dei tempi e de la rara situazione locale.

Duale? — Si aprano gli occhi! Quando verranno le elezioni.

G. Illo

CIVIDALE

**BENEFICENZA.** — Alla Presidenza della locale Sezione dell'Opera Nazionale per l'assistenza degli orfani di guerra pervennero le seguenti offerte: La Banca del Friuli L. 50 — la famiglia Crucil in morte del sig. Moschiotti Leonardo di Rualis 10 — le sorelle De Senibus 40 — le sorelle Vivenci offerse dolci, che verranno distribuiti in una prossima occasione.

La Presidenza riconoscente vivamente ringrazia.

**ALBERO DI NATALE.** — Domenica primo gennaio nel teatro «Ristori» gentilmente concesso dall'Impresa Edgar, verrà eseguita dai bambini del nostro Asilo Infantile la tradizionale festiciola dell'Albero di Natale. Il programma del trattamento che verrà reso noto domani, non mancherà certamente di attirare in teatro numeroso pubblico.

**TEATRO SOCIALE.** — Ieri sera in «Santarellina» la compagnia Palombi non fu come le altre serene felice nella interpretazione della vecchia operetta, che veramente sia per la musica, che per l'intreccio, non è delle migliori.

Certamente domani in «Lucciola», se anche l'orchestra verrà rimessa al completo, la compagnia ritornerà a piacere come nelle prime recite.

**AUGURI.** — La Direzione della Sezione del P.P.I. Cividalese a tutti gli aderenti al Partito fa i migliori auguri per il nuovo Anno.

S. DANIELE

**L'ALBERO DI NATALE.** — Lunedì scorso nel Ricreatorio Maschile col concorso di 502 fanciulli e parecchio pubblico si svolse la simpatica festa dell'Albero di Natale.

Dopo un breve trattamento sostenuto dagli stessi fanciulli, si distribirono 60 pacchetti ai figliuoli poveri e a tutti i 502 un pacchetto di dolci. La festa finì nel massimo ordine e con piena soddisfazione dei fanciulli.

Domani prossima seguirà con splendidi programmi l'Albero per le fanciulle del Ricreatorio alle ore 4 pom.

**CONSIGLIO DELLA COOPERATIVA MANDAMENTALE.** — Ieri i consiglieri della Cooperativa tennero una laboriosissima seduta in cui si discusse importanti oggetti d'ordine interno.

Le discussioni si succedettero animate e serene tanto da dare l'impressione che gli uomini preparati a sì importanti istituzioni sapranno continuare la vita prospera della Cooperativa che tan-

to bene ha già fatto al nostro popolo. Dietro proposta del Consigliere Monai il consiglio ad unanimità votò l'espulsione del consigliere D. Vidali per incognita con confisca del capitale azionario.

**COMPAGNIA DRAMMATICA.** —

I nostri giovani del Circolo stanno preparandosi ad un splendido dramma che prestissimo metteranno in scena.

SACILE

**L'ALBERO DI NATALE.** — Nel pomeriggio di Domenica al Teatro Excelsior ebbe luogo la distribuzione dei doni natalizi agli orfani di guerra. La festiciola riuscì bene lasciando soddisfatti i pochi invitati e i bambini.

Si ebbero però delle lagnanze e delle proteste da parte dell'amministrazione Comunale e di molte persone del paese, perchè il Comitato organizzatore riversò le offerte nelle mani di persone che vollero dare alla festa una nota puramente politica.

**AL NUOVO CIRCOLO S. LIBERALE.** — Ieri sera al Salone Ruffo ebbe luogo la prima adunanza del Circolo.

Vi parteciparono anche sette giovanotti simpatizzanti, che, alla fine della seduta lieta dell'ora passata, presentarono domanda alla presidenza d'essere accettati come soci. Il presidente Andreazza lesse una breve relazione morale e finanziaria, solenne elogio funebre al vecchio sodalizio. L'assistente ecclesiastico, D. Patriarca tracciò brevemente il programma di lavoro religioso-sociale da svolgere nel I. semestre 1922, tenne ascoltativissimo una conferenza sull'influenza esercitata dal Romano Pontefice nella legislazione, nella morale e nella civiltà dei Popoli d'Europa.

**VILLANOVA di S. Daniele**

**CONFERENZA AL CIRCOLO «GUIDO NEGRÌ».** — Sarà immemorabile fra noi il bel discorso, che il caro giovane Francesconi Giuseppe di Pozzecco tenne lunedì u. s. ai giovani del nostro Circolo. La fanfara aveva fatto prima un giro per le contrade del paese, ed aveva chiamato così non solo tutti i giovani del paese, ma anche gli adulti, in modo che la sala dell'Asilo era piena, zeppa di ascoltatori.

L'oratore per primo portò ai nostri giovani il saluto del Circolo di Pozzecco, poi con voce franca e parola spedita illustrò il tema: «Preghiera, azione e sacrificio».

Fu uno serosio di battimani quando con vivo entusiasmo presentò la bella figura di Guido Negri, valoroso capitano, e fervorissimo cattolico. Destò poi la meraviglia quando si disse giovane di vent'anni, perchè giudicando dalla sua voce grossa e profonda e dalla sua folta e lunga barba, tutti credevano ne avesse quaranta.

Terminata la conferenza, fu un generale applauso, e la fanfara intuonò «Noi vogliamo Dio». Le parole del giovane oratore, la sua pietà, ed il suo caldo entusiasmo per la fede, e la virtù siano sprone ai nostri giovani a continuare la via intrapresa.

Un sincero grazie al caro Francesconi e non mancheremo, come a lui abbia mo promesso, alla prima occasione di venire fino a Pozzecco, con la nostra fanfara, che conterà in breve una trentina di suonatori, tutti giovani pieni di forza e di vigore.

SEDEGLIANO

**LA LEVATRICE AGGREDITA.** — L'altra sera verso le 7, la levatrice di Gradisca ritornava in carretta alla sua abitazione, dopo aver assistito una partoriente della frazione di S. Lorenzo.

Nelle vicinanze del forte, due sconosciuti furono addosso alla donna e tentarono rapinarla. Avendo ella fatta opposizione, fu ferita leggermente con un coltello.

Degli aggressori, nessuna traccia.

S. GIOV. di Polcenigo

**TRIONFO DELLA GIUSTIZIA.** — Questo popolo forte e tenace nel volere e la giustizia e la verità trionfasserò ha ottenuto finalmente soddisfazione ai suoi legittimi desideri. Dopo sei anni di lotta la S. Sede si è pronunciata in senso favorevole al sac. Geremia Bomba e la vigilia di Natale il carissimo amico faceva il suo solenne ingresso come parroco in S. Giovanni.

Una turba di popolo venne ad incontrarlo a Vigonovo; carrozze, carri portati, scritti, archi trionfali tutto diceva l'affetto sincero dei parrocchiani che per tre anni avevano apprezzato le doti squisite di bontà di don Geremia entrata in paese fu quanto mai solenne. Autorità municipali, fabbriceria, sezione del P. P., Circolo Giovanile, Congregazioni, fanciulli delle scuole guidati dalle rispettive maestre, uomini, donne, tutti, tutti erano in piazza ad applaudire. Fu una dimostrazione imponente di stima vera e di affetto. Don Geremia era visibilmente commosso.

In chiesa il professore dott. Ines parlò nobilmente della giustizia e della verità, Don Geremia rispose con parole espressive il desiderio della pace man-

dando un ringraziamento ai presenti, un saluto a tutti.

Ci auguriamo che anche i pochissimi avversari si ravvedano finalmente e si uniscano all'assoluta maggioranza di S. Giovanni che vede in Don Geremia il sacerdote pio, zelante, disinteressato. E ciò pel bene del paese che tutti dobbiamo amare.

MONTEAPERTA

**L'INAUGURAZIONE DELLE CAMpane.** — Domenica scorsa con grande solennità e straordinaria affluenza di popolazione dai paesi vicini, ha avuto luogo l'inaugurazione delle nuove campane uscite dalla rinomata fonderia Cavadini di Verona, ed il cui concerto in «mi, re, do» soddisfa appieno i paesani.

Nel pomeriggio di Natale, i bambini dell'Asilo hanno dato al pubblico un ricettissimo saggio di recitazione e di canto, che piacque molto e commosse il popolo.

Il ricordo della bella giornata resterà imperituro.

FAEDIS

**COSE DI CARNOVALE.** — Ringraziamo sinceramente gli anonimi corrispondenti del «Giornale di Udine» e della «Patria del Friuli» che nelle edizioni del 28 corr. si sono compiaciuti fare al Circolo Cattolico di Faedis una «credenza» così clamorosa, quale io non avrei osato fargli giammai.

Caspita! dev'essere ben poderoso questo Circolo che in un attimo ha gettato in scompiglio un mezzo mondo! Chi, in Friuli, ha letto quegli articoli deve credere che Faedis sia in stato d'assedio e che un forestiero, per entrarvi, debba essere eroe.

Ci vuole però fantasia fervida per elevare alla dignità di epopea l'insignificante episodio di pochi giovanotti paesani che entrano a bere un caffè in un esercizio pubblico dove già altri forestieri lo stanno bevendo, che rispondono coll'innno dell'avanguardia cristiana a «giovinetti» fascista, che restituiscano ai mittenti i fischietti ricevuti e vendicano il sibilo dei partecanti cantando l'Inno di Mamei. Una minuscola farsa di cinque minuti.

Naturalmente a Faedis quasi nessuno se ne è accorto; chi ne sentì il racconto, ne rise. Ma, siamo in Carnovale; e qualcuno, non potendo mascherare le persone, volle mascherare i fatti e ci diede gli articoli arlecchini del «Giornale di Udine» e della «Patria del Friuli». E va bene: delle teste amene ce n'è ancora al mondo, si vede.

Del resto, poveretti, non è colpa degli «articolisti» se la gioventù di Faedis ha una caratteristica che essi non possono digerire: quello cioè di essere Gioventù «cattolica». E' un'infamia questa che essi, i corrispondenti, non possono tollerare, e perciò la rinfacciano in ogni riga nei loro articoli, con quel senso di ribrezzo con cui si grida assai all'omicida. E dire che son tutti, tutti, tutti così, tutti cattolici i giovani di Faedis.

E c'è anche un Circolo a Faedis. I signori anonimi corrispondenti domandano trepidanti quale sia l'educazione che viene impartita ai giovani del Circolo. Vi rispondo subito, cari signori, poiché io precisamente sono quel miserabile che si onora e si vanta di essere l'assistente ecclesiastico degli ottimi amici di quel Circolo che vi fa tremare d'angoscia per l'avvenire di Faedis. Sentite: Il Circolo è cattolico; ai soci s'imparte educazione cattolica, istruzione cattolica, principi cattolici, fede cattolica; i giovani del Circolo vengono preparati all'azione cattolica, alla sociologia cattolica, alla fratellanza cattolica, alla moralità cattolica, alla fortezza cattolica.

Vi piace? No? Me ne infischio.

A proposito sul distintivo della gioventù cattolica che portano all'occhiello i soci del Circolo non c'è nè scudo crociato nè la parola «libertas», per persuadervene e per non scrivere più bestialità, guardatelo meglio se vi regge l'animo. E allora, alle parole «preghiera, azione e sacrificio» che stanno scritte sul loro distintivo, invece del motto «libertinaggio» che è vostro e che voi, per propaganda, ci suggerite, se ci permettete, noi sostituiamo questo altro «insegnare agli ignoranti».

Don Otello Toffolini.

GRADO

**LIETO NATALE DI BIMBI.** — Il giorno del Santo Natale, giorno caro ai bambini, alcuni soci del Circolo Giovanile Cattolico, aiutati dal gentile signor Gritti Giov. ebbero la bella idea di aprire una sottoscrizione tra la gente ben pensante, per poter offrire a tutti i bambini poveri e bisognosi della città un buon pranzo.

E difatti pagò nella sala dell'Hotel Regina g. e. il bel numero di 130 bambini, ed offrire loro un sontuoso pranzo.

L'entusiasmo in mezzo a quei cuori in nocenti salì al diapason più alto, mentre aspettavano il cambio di ogni portata, vollero con le loro voci squillanti, cantare i nostri inni patriottici, coll'in-

nalzare degli evviva al nostro Augusto Sovrano, alla Patria, ai loro benefattori che avevano loro provveduto un sì buon pranzo; nonchè cantarono l'Inno della Gioventù Cattolica, e inneggiarono al Papa, dopo aver fatto la preghiera di ringraziamento a Dio, se ne andarono lieti e contenti alle case loro.

Dietro invito del suddetto Comitato si trovarono presenti ad assistere al pranzo le migliori personalità del luogo, tra le quali notammo il Commissario straordinario, con alcuni membri della giunta comunale la tenenza di Finanza, i reali carabinieri, nonchè una rappresentanza del Partito Popolare, e della Cassa Operaia Cattolica.

\*\*\*

**Su e giù pel Friuli**

Si deve favorire la produzione nazionale e locale. A parole non è chi non ne sia convinto. E' un obbligo morale e fisico proverbiale ed assiomatico per non andar contro natura.

Purtroppo molte volte i nostri valori friulani sono a noi sconosciuti, mentre lontano sono meritatamente valutati. Bella concezione questa, che le Ditte non friulane che fanno reclame e vivono più o meno, nel mistero psicologico di nomi e luoghi esotici, abbiano ogni preferenza, anche quando servono... come servono, e gli imballi, ed i viaggi, ed i rischi, e gli incidenti siano maggiori per la maggior lontananza! Arrogio che si deve ricevere quello che viene spedito, senza d'ordinario, anteriormente e personalmente la lavorazione sia stata vista, controllata, seguita fino al collaudo e alla piena soddisfazione. Ecceetera. Questo assolutamente per principio generale.

La Ditta Vittorio Madrisotti di Lavarano ebbe nuovamente premiate tre statue de la Madama, assolutamente turche. Descriverle e lodarle io, quando furono tanto lusinghieriamente premiate all'Esposizione della Mostra d'Emulazione di Udine, sarebbe ridicolo. Onore al merito.

— 39559 —

\*\*\*

**GORIZIA**

**UFFICIO POSTALE CHE RISORGE.** — Da qualche settimana è ripristinato il servizio dell'ufficio postale alla stazione a Gorizia Meridionale, denominato «Gorizia 2». Tale ufficio cessava di funzionare fin dal 1915 all'iniziarsi della grande guerra. Con la riapertura d'italiano ufficio un gran miglioramento ne risentiranno le nostre comunicazioni con l'interno del Regno perchè una gran parte della corrispondenza, da questo, può essere smistata senza che abbia il bisogno di venire inviata fino all'Ufficio Centrale. Ma se vediamo con piacere questa rinascita, non è possibile trattenerci dal deplorare altro sistema di servizio postale che ci riguarda molto precisamente quello di scambio in treno, il quale per noi è un rebus e non comprendiamo perchè mentre tra noi e Udine tratto servito giornalmente da sei coppie di treni il servizio postale si fa solo su tre treni. A noi capita spesso l'ineconveniente che avendo bisogno di impostare qualche lettera al treno, ciò non ci sia possibile la causa che su questo non viaggia l'impianto postale. Idem per l'arrivo.

La posta e i giornali da Milano arrivano a Gorizia con l'ultimo treno il quale giunge a ore 21.14. E dire che c'è un treno intermedio in arrivo ad ore 18.50 e che potrebbe almeno portare i giornali e gli espressi. Non parliamo poi dei pacchi basta dire che molte volte alla nostra stazione il treno 1678 deve segnare ritardo perchè la posta arrivi ad eseguire lo scarico di questi. Perchè i pacchi non si mandano con il treno precedente il quale alla stazione avrebbe quanto tempo vuole per lo scarico?

Una raccomandata poi, magari per espresso che voi impostate a Gorizia, per Udine nelle prime ore del mattino non può essere recapitata a Udine che al mattino successivo per causa che nel diretto delle 14.32 manca la posta e al conduttore ferroviario debbono solo darsi i sacchi chiamati ordinari.

Abbiamo cercato sapere le ragioni di questo e se ciò esiste in generale chiedendone spiegazioni a nostra vecchia conoscenza che troviamo in occasione delle feste di Natale e possiamo comunicare quanto segue:

La questione dei servizi postali è molto imbrogliata, causa che coloro che dirigono questo movimento sono a Roma e da costoro dipende tutto il movimento e nulla si può fare senza il loro consenso.

Altra cosa: non è attivato il servizio postale su certi treni nel tratto Udine Trieste e ritorno. Le raccomandate e assicurate impostate a Trieste, Gorizia Cormons al mattino non hanno corso che col treno delle 16.25 in partenza da Trieste sempre per mancanza del posta nel treno 627. Nella Venezia Giulia ancora esiste un miscuglio di sistemi i quali lasciano molto a desiderare. In quanto al servizio nei treni si può assicurare che nessuna linea è in condi-

zioni di trascuratezza come questa; se guardiamo le più vicine quella da Trieste Cervignano Venezia, quasi tutti i treni sono scortati dal Postale, e non quella da Udine a Tarvisio su otto treni sette sono con servizio, in quella da Udine a Venezia su 12 ben 11 sono con posta. Lo stesso dicasi per la linea Cervignano S. Giorgio, sì che la Gorizia Udine è l'unica nella quale su 12 treni solo 6 fanno il servizio postale.

Noi confidiamo che la Direzione di Trieste alla quale rivolgiamo il nostro reclamo sappia provvedere e non abbandonare in questo modo un centro importante come Gorizia lasciandoci privi della posta e giornali di Milano in giornata facendoci giungere questa con il treno che arriva qui alle 19 nonchè voglia provvedere un regolare servizio anche col diretto che qui transita alle ore 14.80.

Crediamo pure richiamare su questo fatto le Camere di Commercio interessate.

X.

\*\*\*

**LIBRI E RIVISTE**

G. FANCIULLI

**Alla sorgente!**

NOVELLE

Dopo aver ristampato *Gente Nostra*, cioè le sue novelle per i giovinetti delle primascole medie, Giuseppe Fanelli prima scuola medie, Giuseppe Fanelli poi alte (4 e 5 ginnasiale, normali, Istituto tecnico ecc.) offre, raccolto in un volume intitolato *ALLA SORGENTE*, altre novelle non meno gustose.

Si gustano perchè sono sincere. Nessun sforzo vi si palesa pel così detto intreccio, il quale, anzi... non c'è, come non c'è, il più delle volte, nella vita. Invece l'ambiente, — quasi sempre campagnolo, perchè la «sorgente» si trova più facilmente in campagna, — è, in codeste novelle, il solito; e il fatto rilevato su di esso è — cinque volte su sette — dei più ovvi.

Ma che bellezza, che bontà d'osservazione! Chi ricorda di Fanciulli il «Creatore» sa che egli è un osservatore meraviglioso, al quale nella vita che ritrae non fugge nulla, e tutto, — dentro, prima, e poi nella parola, nell'immaginazione, — si chiarisce luminosamente. Sicchè, egli pur rimanendo in quella vita d'ogni giorno, in cui le avventure non si accavallano, non stanca. Meglio ancora: a poco a poco, con un crescendo sapiente, non solo formale ma di cose, riesce a innalzare il fatto più ordinario, in quella solita casa, tra quella solita gente, all'altezza d'un simbolo.

La «sorgente» è l'antica tradizione delle più sane famiglie nostre, la quale a un certo punto diventa una... fiamma: «un figliuolo qua, uno là, ognuno una strada. Ma quando vogliono scaldarsi davvero, a quel sole ritornano; a quella fiamma... tendono le mani».

Lo scrittore toscano nelle sue pagine sparge da gran signore la sua parlata viva e gaia: però è un gran signore di buon gusto, nemico del lusso sfacciatato.

Fortunati gli studenti che attingeranno a codesta sorgente purissima! Più fortunati di noi, condannati, un tempo, ad annoiarsi sui così detti classici molto noiosi....

Le illustrazioni della Batigelli sono suggestive.

Edito dalla Società Editrice Internazionale - Corso Regina Margherita n. 179 - Torino.

Per l'esaltazione del nostro paese

L'Associazione Movimento Forestieri ha determinato d'inviare «gratuitamente» la sua Rivista mensile illustrata «ITALIA» oltretutto a tutti i Soci ed a tutti i Comitati, anche a tutti i Tourist

offices, gli alberghi, le pensioni, i ristoranti, le sale di lettura, le biblioteche, le associazioni, i circoli, i clubs in Italia ed all'estero» che ne facciamo richiesta alla Sede Centrale dell'Associazione in Roma - Via Colonna 52 - e che si impegnino di tenere la Rivista a disposizione dei frequentatori delle proprie sale.

Con questo mezzo l'Associazione Movimento Forestieri si propone di intervenire in una utile ed estesa propaganda per l'esaltazione e la migliore conoscenza del nostro Paese, nel campo artistico, letterario, industriale, turistico, sportivo e mondano, esaltazione che forma lo scopo della Rivista «ITALIA» la quale inizierà le pubblicazioni col prossimo.

\*\*\*

**VALLECCHI EDITORE FIDELI**

E' stato pubblicato la terza edizione del volume che ha segnato il più grande successo librario del dopo guerra

**STORIA DI CRISTO**

di GIOVANNI PAPINI

questa nuova edizione che va dal 1910 al 70.0 migliaia è stata interamente rivista e corretta dall'Autore e rappresenta il testo definitivo.

Ricco volume di 600 pagine L. 12.000. Legato in tutta tela ed oro L. 25.000.

\*\*\*

**Giuseppe Maestro - TRENTO**

Telefono 26-59 - Via S. Nicolò 2. Deposito: Punto Franco Duca d'Alba

**CARBONI FOSSILI INGLESI**

**SPECIALITÀ: Carbone Sottile**

Dyssert Main primario per le industrie. Splint originale per le fornaci. Carboni minuti naturali ed esteri. Fornitura carbone in genere per tutte le altre industrie.

**FILIALE DI UDINE**

Via Belloni 10, II. P. (presso Piazza Vittorio Emanuele)

**Dott. A. Feruglio-Trento**

**Malattie dei Bambini**

e Medicina Interna

già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'università di Padova

Esami di chimica, microscopia, batteriologia, fisica, elettrica, biochimico del latte.

Venire dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Via Paolo Sarpi-Riva Bartolini - N. 25

**L'OCULISTA**

**Dr. ALDO FERUGLIO**

Già aiuto R. Clinica Oculistica di Siena e Istituto Oftalmico di Milano

Riceve nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

in Via Manin 15 - UDINE

**Calendari e Blocchi**

di ogni genere

troverai presso lo

Stabilimento Tipografico S. Paolo

e prezzo di assoluta concorrenza.

**A. FERUGLIO & C.**

**Libreria Carducci**

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

**ARTE - SCIENZE - LETTERE**

**LIBRI PER LA GIOVENTÙ**

Edizioni comuni e di lusso italiane ed estere

**CAPODANNO**

Ricco assortimento Libri per Strenne comuni e di lusso

**TESTI SCOLASTICI**

Cancelleria e LEGATORIA

**FORNITURE**

Consiglio Comunale

Alle ore 20 di ieri si è radunato il Consiglio Comunale. Erano presenti tutti i consiglieri della maggioranza e della minoranza con la giunta completa.

Interrogazioni dell'avv. Mini

Prima della discussione degli interrogatori all'ord. g. dalla Giunta, il cons. gr. uff. Spezzotti esaurisce le interrogazioni del cons. avv. Mini.

L'improvvisa chiusura della Banca Italiana di Sconto

Tutti i pagamenti sospesi Verso le 10 di ieri, un telegramma della direzione della Banca Italiana di Sconto avvertiva la Sede di Udine che chiudesse gli sportelli.

Funzioni religiose straordinarie per implorare la pioggia

Mons. Vicario Generale ha diramato ai Sacerdoti dell'Arcidiocesi la seguente circolare: Al Venerabile Clero dell'Arcidiocesi di UDINE

Una nota officiosa

ROMA, 29. Con un decreto legge odierno sono state apportate modificazioni ad alcune disposizioni del codice di commercio per dar modo alle aziende che si trovino in condizione di dover sospendere i pagamenti di poter ottenere dal tribunale provvedimenti per dilazionare i pagamenti stessi.

Le Scuole Professionali Femminili per le Figlie del Popolo

Publichiamo volentieri la relazione dell'anno scolastico 1920-21 di questo benemerito istituto cittadino e per far conoscere il grande lavoro che esso senza chissà va compiendo a pro delle figlie del Popolo e per spingere i buoni a non dimenticarlo nelle loro oblazioni.

Comunicato

La Ditta GIUSEPPE GROSS rende aver trasferito la propria Sede Sociale XXVI Luglio con ingresso nei magazzini dal Viale Ledra 1.

In tema d'alberghi

Una visita degli agenti investiti nei vari alberghi della città, a sera della sera, vennero ieri trovati l'albergo S. Marco un commerciante e una signorina di sedici anni che non erano moglie e marito.

Pietra - Pagani

Una sera nella sala municipale, stanzata nella Chiesa di S. Spirito si sono tenuti i riti civili e religiosi delle nozze del comm. prof. Gaetano Pietra e della Signorina Anna Pagani.

Malattie d'orecchio, naso e gola

Dot. Comm. V. C. CAMPANILE Specialista UDINE - VIA AQUILEIA - Angolo Vicolo Zoletti

na. Ricchissimi i doni, numerosissimi i telegrammi d'ogni dove fra cui ci piace ricordare quello affettuosissimo di S. E. Giuffrida.

Ecco il testo del telegramma inviato dal S. Padre, a mezzo del Card. Gasparri, Segretario di Stato: « Santo Padre imparte Apostolica Benedizione pegno celesti favori nuovi coniugi loro famiglia » (f.o) Cardinale Gasparri.

Alla coppia distinta le nostre più sentite felicitazioni.

La determinazione è stata presa in seguito al panico creatosi dopo la forte scossa subita dall'istituto per i disastri delle Società «Ansaldo» e «Iva».

Tutti i clienti in massa, si presentavano per il ritiro dei depositi, anche in effetto alla campagna denigratrice mossa dagli avversari. Le sedi di Milano, Torino e Firenze avevano sospeso già da alcuni giorni, l'effettuazione dei pagamenti.

Secondo quanto si afferma negli ambienti bancari, pare che oltre alle già segnalate perdite, debbasi aggiungere giuochi di borsa con valute estere, non riusciti.

Il provvedimento ha un carattere di moratoria, in attesa che il tribunale di Roma fissi la data della scadenza della proroga invocata. Intanto presso la Sede di Udine, piazza del Duomo n. 1, continua a funzionare il servizio cassette e scadenze cambiali.

L'impressione della cittadinanza per l'improvvisa chiusura degli sportelli della Banca, è enorme.

Can. Luigi Quargnassi Vicario Generale

Ed ora ringraziamo Iddio ed i cittadini nostri della loro assistenza, ci sentiamo in dovere di porgere una speciale attestazione di gratitudine a quanti ci providero di azioni, di offerte e di lavoro ed a quelle Egregie Signore le quali, facendo parte del Consiglio di queste Scuole ci coadiuvano sì sapientemente nella direzione di esso.

A dimostrare il notevole sviluppo della nostra benefica istituzione basta confrontare il bilancio del primo anno di esercizio (1905) che ebbe un movimento di sole L. 1600 con l'attuale che segna un movimento di L. 47845,56 con un patrimonio netto di L. 59774,21.

Queste cifre confermano la serietà e bontà della istituzione e dell'indirizzo preso dalle nostre Scuole, che perciò si meritano l'intera fiducia delle Autorità e dei Cittadini, e formano il giusto vanto e la più grande soddisfazione di quanti concorrono al loro incremento.

I nobili Benefattori e le gentili Benefattrici che ci son larghi del loro appoggio morale e materiale per queste Scuole non compiono un semplice atto di carità che solleva un bisogno momentaneo, ma efficacemente concorrono ad una santa opera di elevamento sociale e di effetto continuo per tutta la vita.

Con questo genere di Scuola, aperta a qualunque ragazzina esse offrono a tutte, e specialmente alle figlie del popolo, il mezzo di provvedere a se e di venire più atte a compiere la nobile missione della donna nelle famiglie e nella società.

Ed ora presentiamo le cifre del nostro bilancio compilato con scrupolosa diligenza ed esattezza.

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 1921 ATTIVITA'. - Denaro in Cassa Lire 405,15 - Depositi a risparmio Lire 20496,79 - Debitori diversi L. 154,75 - Totale L. 21056,69 - Merce in magazzino L. 829,69 - Mobilio Scolastico e vario L. 2255,50 - Macchinario Lire 5754 - Totale L. 8839,10 - Titoli del debito Pubblico L. 3548,50 - Beni stabili L. 32.000 - Totale attività Lire 65444,29.

PASSIVITA'. - Cassa di Risparmio Udine-mutuo L. 5670,08 - Netto patrimoniale: Patrimonio netto al 30 Settembre 1921 L. 35774,21 - Riserva ampliamento locali L. 24000 - Come sopra L. 65444,29.

Conto Perdite e Profitti per l'anno scolastico 1920-1921: RICAVI - Fitti-Figurativi L. 1500 - Fitti Incassati L. 414,59 - Tot. Lire 1914,59 - Senole Sartoria Pieghettatura L. 11003,85 - id. Biancheria L. 2141,70 - id. Maglieria L. 1550,15 - Id. Ricamo L. 1541,35 - Id. Stiratura L. 2384,05 - Id. Diverse di cultura L. 13910,25 - Tot. L. 32531,35 - Interessi su libretti a risparmio e cartelle del Prestito Nazionale L. 661,12 - Offerte e sussidi Comitato Provinciale L. 2000 - Deputazione Provinciale L. 1000 - Cassa Risparmio, Udine 1000 - Banca Cattolica L. 400 - Privati Lire 8338,50 - tot. L. 12738,50 - Totale ricavi L. 47845,56.

SPESA. - Fitto figurativo dell'Istituto L. 1500 - Senole Sartoria Lire 6506,85 - Id. Pieghettatura L. 731,20 - Id. Biancheria L. 5511,40 - Id. Maglieria L. 2076,10 - Id. Ricamo Lire 1587,25 - Id. Stiratura L. 1745,65 - Scuole diverse di cultura L. 14473,15 - Tot. L. 33031,60 - Spese generali-Imposte, Assicurazioni, illuminazione, riscaldamento, varie L. 2592 - Stipendi personali direttivo e vario L. 7247,40 - Riparazione fabbricati L. 164 - Interessi sul mutuo, Cassa di Risparmio, Udine L. 326,26 - Fondo di riserva per ampliamento locali L. 200 - Utile dell'esercizio L. 984,30 - Come sopra L. 47845,56.

Udine, 15 dicembre 1921. Il Direttore Sac. Dott. ANGELO TONUTTI Sac. Dott. ANGELO TONUTTI

MACCHINE PER TOSARE Semplici e Meccaniche per Capelli, Cavalli, Cani, Pecore Vendita - Arrotatura - pezzi di Ricambio COLTELLERIE FRATELLI MASUTTI VIA MERCATOVECCHIO - UDINE

timamente aspirare onde provvedere alla loro conveniente preparazione teorica e pratica; presso le Scuole di italiano, di aritmetica e di lavoro elementare, d'igiene, economia domestica, di maglieria, di stiratura e di biancheria utili alla donna di casa; teniamo aperta la Scuola di taglio di biancheria, Scuole di disegno, di contabilità pratica, di lingue straniere (francese e tedesco) utili per quelle allieve che aspirano ad un posto in qualche azienda commerciale o che, se maestre, aspirano a perfezionarsi nelle lingue.

Le Scuole professionali, per natura loro, devono essere più e meglio di un gruppo di lavoratori, né devono essere limitarsi ad impartire degli insegnamenti puramente pratici, ma devono educare l'animo, arricchire l'intelligenza illuminando la pratica con solidi principi teorici e d'indole generale. Una preparazione più vasta e profonda del solito ricevuta nelle Scuole darà alla figlia del popolo il diritto a posti migliori e più lucrosi.

Ed ora ringraziamo Iddio ed i cittadini nostri della loro assistenza, ci sentiamo in dovere di porgere una speciale attestazione di gratitudine a quanti ci providero di azioni, di offerte e di lavoro ed a quelle Egregie Signore le quali, facendo parte del Consiglio di queste Scuole ci coadiuvano sì sapientemente nella direzione di esso.

A dimostrare il notevole sviluppo della nostra benefica istituzione basta confrontare il bilancio del primo anno di esercizio (1905) che ebbe un movimento di sole L. 1600 con l'attuale che segna un movimento di L. 47845,56 con un patrimonio netto di L. 59774,21.

Queste cifre confermano la serietà e bontà della istituzione e dell'indirizzo preso dalle nostre Scuole, che perciò si meritano l'intera fiducia delle Autorità e dei Cittadini, e formano il giusto vanto e la più grande soddisfazione di quanti concorrono al loro incremento.

I nobili Benefattori e le gentili Benefattrici che ci son larghi del loro appoggio morale e materiale per queste Scuole non compiono un semplice atto di carità che solleva un bisogno momentaneo, ma efficacemente concorrono ad una santa opera di elevamento sociale e di effetto continuo per tutta la vita.

Con questo genere di Scuola, aperta a qualunque ragazzina esse offrono a tutte, e specialmente alle figlie del popolo, il mezzo di provvedere a se e di venire più atte a compiere la nobile missione della donna nelle famiglie e nella società.

Ed ora presentiamo le cifre del nostro bilancio compilato con scrupolosa diligenza ed esattezza.

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 1921 ATTIVITA'. - Denaro in Cassa Lire 405,15 - Depositi a risparmio Lire 20496,79 - Debitori diversi L. 154,75 - Totale L. 21056,69 - Merce in magazzino L. 829,69 - Mobilio Scolastico e vario L. 2255,50 - Macchinario Lire 5754 - Totale L. 8839,10 - Titoli del debito Pubblico L. 3548,50 - Beni stabili L. 32.000 - Totale attività Lire 65444,29.

PASSIVITA'. - Cassa di Risparmio Udine-mutuo L. 5670,08 - Netto patrimoniale: Patrimonio netto al 30 Settembre 1921 L. 35774,21 - Riserva ampliamento locali L. 24000 - Come sopra L. 65444,29.

Conto Perdite e Profitti per l'anno scolastico 1920-1921: RICAVI - Fitti-Figurativi L. 1500 - Fitti Incassati L. 414,59 - Tot. Lire 1914,59 - Senole Sartoria Pieghettatura L. 11003,85 - id. Biancheria L. 2141,70 - id. Maglieria L. 1550,15 - Id. Ricamo L. 1541,35 - Id. Stiratura L. 2384,05 - Id. Diverse di cultura L. 13910,25 - Tot. L. 32531,35 - Interessi su libretti a risparmio e cartelle del Prestito Nazionale L. 661,12 - Offerte e sussidi Comitato Provinciale L. 2000 - Deputazione Provinciale L. 1000 - Cassa Risparmio, Udine 1000 - Banca Cattolica L. 400 - Privati Lire 8338,50 - tot. L. 12738,50 - Totale ricavi L. 47845,56.

SPESA. - Fitto figurativo dell'Istituto L. 1500 - Senole Sartoria Lire 6506,85 - Id. Pieghettatura L. 731,20 - Id. Biancheria L. 5511,40 - Id. Maglieria L. 2076,10 - Id. Ricamo Lire 1587,25 - Id. Stiratura L. 1745,65 - Scuole diverse di cultura L. 14473,15 - Tot. L. 33031,60 - Spese generali-Imposte, Assicurazioni, illuminazione, riscaldamento, varie L. 2592 - Stipendi personali direttivo e vario L. 7247,40 - Riparazione fabbricati L. 164 - Interessi sul mutuo, Cassa di Risparmio, Udine L. 326,26 - Fondo di riserva per ampliamento locali L. 200 - Utile dell'esercizio L. 984,30 - Come sopra L. 47845,56.

Udine, 15 dicembre 1921. Il Direttore Sac. Dott. ANGELO TONUTTI Sac. Dott. ANGELO TONUTTI

MACCHINE PER TOSARE Semplici e Meccaniche per Capelli, Cavalli, Cani, Pecore Vendita - Arrotatura - pezzi di Ricambio COLTELLERIE FRATELLI MASUTTI VIA MERCATOVECCHIO - UDINE

La Famiglia ed i parenti tutti angosciati, annunciano la morte improvvisa del caro

Clemente Oliana

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo da Via Cavour 5 per la Metropolitana. Udine 29 dicembre 1921.

PERCHE'

la tua Cooperativa non si abbona a "IL FRIULI"?

"il Friuli" per il 1922

Anche per il 1922 l'Amministrazione de "il Friuli", vuole appagare il desiderio di tanti lettori ed amici, offrendo abbonamenti cumulativi con le riviste sottoseguate.

Si raccomanda nell'invio dell'importo e nella rinnovazione degli indirizzi la massima chiarezza. Segnare oltre alla città o frazione, l'Ufficio o la Collettorie postale che effettuano il recapito del quotidiano.

ABBONAMENTO ANNUO "Friuli", dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 1922 L. 50,00

ABBONAMENTO SEMESTRALE dal 1 Gennaio al 30 Giugno 1922 ,, 25,00

ABBONAMENTO TRIMESTRALE dal 1 Gennaio al 31 Marzo 1922 ,, 13,50

ABBONAMENTI ANNUI CUMULATIVI "Friuli" e "Vita e Pensiero" L. 62,00

" e "Rivista del Clero Italiano" ,, 60,00

" e "Fiamma viva" ,, 60,00

" e "Rivista Neo-Scolastica" ,, 68,00

" e "Scuola Cattolica" ,, 68,00

ABBONAMENTI PER L'ESTERO "Friuli" per un anno . . . . . L. 90,00

Coop. del Comune di Meretto di Tomba con sede in Pantianicco

Avviso I soci sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 2 gennaio 1922 alle ore 13 nella sala sociale in Pantianicco per il seguente: ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione dei sindaci e del consiglio d'amministrazione;

2. - Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1922;

3. - Nomina delle cariche uscenti;

4. - Nomina dei rappresentanti della cooperativa in seno al Consorzio;

5. - Eventuali e varie. Trascorsa un'ora da quella fissata, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Il Presidente: Angelo Della Picea

Per un accordo intercorso tra la nostra Amministrazione e la SOCIETA' EDITRICE INTERNAZIONALE di Torino, siamo in grado di offrire ai nuovi abbonati a "IL FRIULI" le seguenti importanti opere:

Come ci siamo convertiti. Pagine autobiografiche di Giorgio Dumesnil, Paolo Claudel, Francis Jammes, Carlo de Bordeau, Renato Salomé, Luigi Bertrand, Leontina Zanta, Andrea de Bavier, Pietro de Lescur, Luciano Puel de Lobel e di due anonimi raccolti dal P. Mainage. Unica traduzione autorizzata, con prefazione di S. E. il Card. Pietro Maffi, Arciv. di Pisa. Pag. 300. L. 6. Con «il Friuli» L. 54,90

Conferenze di cultura religiosa (Pubblicazione dell'Università Gregoriana di Roma), Pagine 160. L. 10. Con «il Friuli» L. 58,-

Il volume contiene le seguenti conferenze tenute dal PP. della Compagnia di Gesù: P. Garagnani, «L'unità della sintesi cristiana», - P. Monaco, «L'alto valore dei problemi filosofici», - P. Rosadini, «Che cos'è la Bibbia», - P. Greppi, «Il contributo della Storia all'apologia della Religione», - P. Goretta-Miniati, «I confini della psicologia religiosa», - P. Garagnani, «Il concilio Vaticano e il dogma cattolico», - P. Gianfranceschi, «Tra i due estremi dell'Universo», - P. Gianfranceschi, «Nella profondità dei cieli», - P. Goretta-Miniati, «Il tramonto del materialismo nella scienza contemporanea».

Felten dott. Giuseppe: Storia dei tempi del Nuovo Testamento. Giudaismo e Paganesimo ai tempi di N. S. Gesù Cristo. Versione italiana del prof. L. E. Bongioanni. 5 volumi in 16° di complessive pag. 1500. L. 30. Con «il Friuli» L. 74,-

Vol. I. La storia politica degli Ebrei a partire dall'anno 63 av. Cristo. Vol. II. Le condizioni sociali e morali interne del popolo ebreo ai tempi del Nuovo Testamento.

Vol. III. Le vedute teologiche degli Ebrei ai tempi del Nuovo Test. Vol. IV. Il paganesimo ai tempi del Nuovo Testamento. Vol. V. Indice analitico dell'opera, a cura del traduttore.

Fouard ab. Carlo: Le origini della Chiesa. Traduzione dal francese a cura del Sac. prof. G. Albers. Eleganti volumi in 16°. Vol. I. S. Pietro e i primi anni del Cristianesimo. Pag. 504. L. 12. Con «il Friuli» L. 59,50

Vol. II. S. Paolo e le sue Missioni. Pagine 480. L. 8. Con «il Friuli» L. 56,40

Vol. III. S. Paolo e i suoi ultimi anni. Pagine 385. L. 10. Con «il Friuli» L. 58,-

Vol. IV. S. Giovanni e la fine dell'età apostolica. Pagine 330. L. 10. Con «il Friuli» L. 58,-

Vita di N. S. Gesù Cristo. Prima versione italiana sulla 18° ediz. francese a cura del P. Antonio Oidra. 3° ediz. con una introduzione sul valore storico dei Vangeli. 2 eleganti volumi in 16° di pagine 850 con numerose illustrazioni e bella copertina in rilievo. L. 20. Con «il Friuli» L. 66,-

Joergensen Giovanni: S. Caterina da Siena. Prima versione italiana. Bel volume in 16° di pagine 580 con illustrazioni fuori testo. L. 20. Con «il Friuli» L. 66,-

S. Francesco d'Assisi. Nuova versione italiana. Bel volume in 8° di pag. 460 con illustraz. nel testo. L. 12. Con «il Friuli» L. 69,50

Sertillanges P. Ant. Gilbert O. P.: Femminismo e Cristianesimo. Traduzione dal francese. Volume in 16° di pagine 280. L. 8. Con «il Friuli» L. 66,50

L'AMMINISTRAZIONE

**Università Popolare**

Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il dott. Gino Volpi Ghirardini tratterà il seguente tema: «Alcool e Pazzia».

Ingresso libero. L'aula sarà riscaldata. Martedì 3 gennaio 1922 (La vecchia Udine) (2a parte) lezione del prof. G. Del Puppo.

**Vende abusivamente medicinali**

Alcuni farmacisti erano venuti a sapere che tale Bonora Giovanni vendeva olio di ricino e magnesio S. Pellegrino, merci che non possono venir dispensate che dalle farmacie.

Denunciato il fatto alla Questura, il Bonora è stato dichiarato in contravvenzione per l'illecito commercio.

**Nuovo cavaliere**

Con piacere rendiamo nota la nomina a cavaliere della Corona d'Italia del sig. Chiumarulo Michele; titolare della gestione G. V. di Udine.

Presta servizio alla nostra stazione da circa 20 anni amato e stimato da tutti i suoi compagni e subalterni. Officiato della tenuta della Cassa della Stazione di Udine, ebbe occasione di far apprezzare con un atto generoso ed eroico insieme tutta la sua rettitudine d'animo. Infatti il 28 ottobre 1917 alle 6 ant. abbandonando Udine riuscì a portare seco tutta l'amministrazione e la cassa della stazione che s'affrettò poi a consegnare alla Direzione Generale.

Profugo a Cremona, si rese in molteplici modi benefico verso i suoi fratelli di sventura.

Ecco un cavalierato bene attribuito e del quale il Chiumarulo che ne è insignito non può andare ben lieto.

Congratulazioni da parte nostra.

**Una disgrazia**

E' stato ricoverato all'ospedale per la frattura di un malleolo prodottasi cadendo, tale Guglielmo Zuliani trentenne. Guarirà tra 50 giorni.

**Alle Scuole professionali femminili**

di via Grazzano 28, hanno fatto le seguenti offerte: Sig.ra Maria Giacomelli-Stabile L. 155, e la stessa L. 20 in morte sig. Rosina Girardini, e L. 10 in morte eo. Ottaviano di Prampero — Sac. Giovanni Marcon per onorare la memoria del defunto don Dugaro 100 — Sig. Mario Feruglio 25 — N. N. a mezzo sig. Anna De Tóth 50 — Maddalena Gagliardi-Misani nel secondo anniversario della morte della sua figlia Ida Misani in Cargnelli 20 — sig. Direttore R. F. U. 10 — in morte del sig. Zanier di Planis in sostituzione torce e fiori raccolti fra le allieve 35 Mons. Luigi Quarnaghi vic. gen. per strenna di Natale 50 — La Direzione riconoscente ringrazia e presenta a tutti i suoi benefattori auguri per il nuovo anno.

**Beneficenza**

Al Rifugio Bambino Gesù: S. E. Mons. Arcivescovo L. 100 — N. N. 100 — Sig. Maria Borra in morte del padre della collega Danielis 5 — Le signore Patronesse e varie Ditte cittadine offrono riso, pasta, carne, salumi, patate, formaggio, vino, frutta e dolci per il pranzo di Natale delle piccole ricoverate.

La Presidenza di cuore ringrazia i generosi oblatori.

**Rubrica del Clero**

**Società di M. S. fra sacerdoti**

Mancando solo due giorni al termine definitivo per le iscrizioni facilitate al ramo pensioni, nonostante la notevole affluenza in questi giorni, sono da notarsi molti ritardatari. Ad indulgere con essi fino all'estremo possibile si considererà come iscritti in tempo coloro che spediranno cartolina vaglia entro il 31 gennaio, anche se questa arriverà posteriormente alla società.

L'importo della cartolina vaglia deve sommare L. 30 di premio annuo 1922 più L. 10 di tassa comune di iscrizione, più tante lire quanti sono gli anni sopra i 25 dell'iscrivendo.

Coloro che dopo tante sollecitazioni, avvertimenti e moniti, neglentemente indugheranno, contando forse su ipotetiche dilazioni, dovranno ascrivere a se stessi l'onere statutario maggiore cui dovranno soggiacere volendo far parte del ramo pensioni.

Non è un arbitrio, ma una deliberazione di assemblea che impone di non tener calcolo delle adesioni inviate senza l'importo relativo.

Udine, 29 Dicembre 1921.  
Don Giuseppe Inssig  
Segretario

**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALE  
Grand Guignol**

Sia nel dramma «L'orribile esperimento» arditissimo, magnificamente sceneggiato, come nelle commedie «See lerata» e «Il mercante di quadri» la compagnia Sainati diede iersera notevoli prove della sua bravura meritandosi calorosissimi applausi.

Questa sera la Compagnia Sainati darà: «Simun», dramma in quattro atti di H. R. Lenormand (riduzione e traduzione di Enrico Palermi).

Non si tratta di un lavoro di Grand Guignol, ma di una creazione originale che ha avuto al Teatro Antoine di Parigi un grande successo.

Lo stesso titolo del lavoro: (Simun è il vento del deserto) e illumina sui luoghi dell'azione che si svolge a Ghardaia nel Sahara Algerino, epoca presente.

E' l'eterno dramma del desiderio che ha la sua cuna fra le sabbie infuocate ed il sole cocente dell'Africa.

Lenormand ha saputo dare all'ambiente uno straordinario colorito e rendere squisitamente il fine senso nostalgico che si sprigiona da tutto ciò che sa di Orientale.

La messa in scena è sfarzosissima, i costumi di Caramba.

Suonerà un'orchestra araba formata da 12 professori.

Il Cav. Uff. Alfredo Sainati ha cura che il lavoro riuscisse in ogni sua parte perfetto.

Atilio Ostuzzi, gerente responsabile  
Tipografia S. Paolino - Udine



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina, ecc. ecc.?

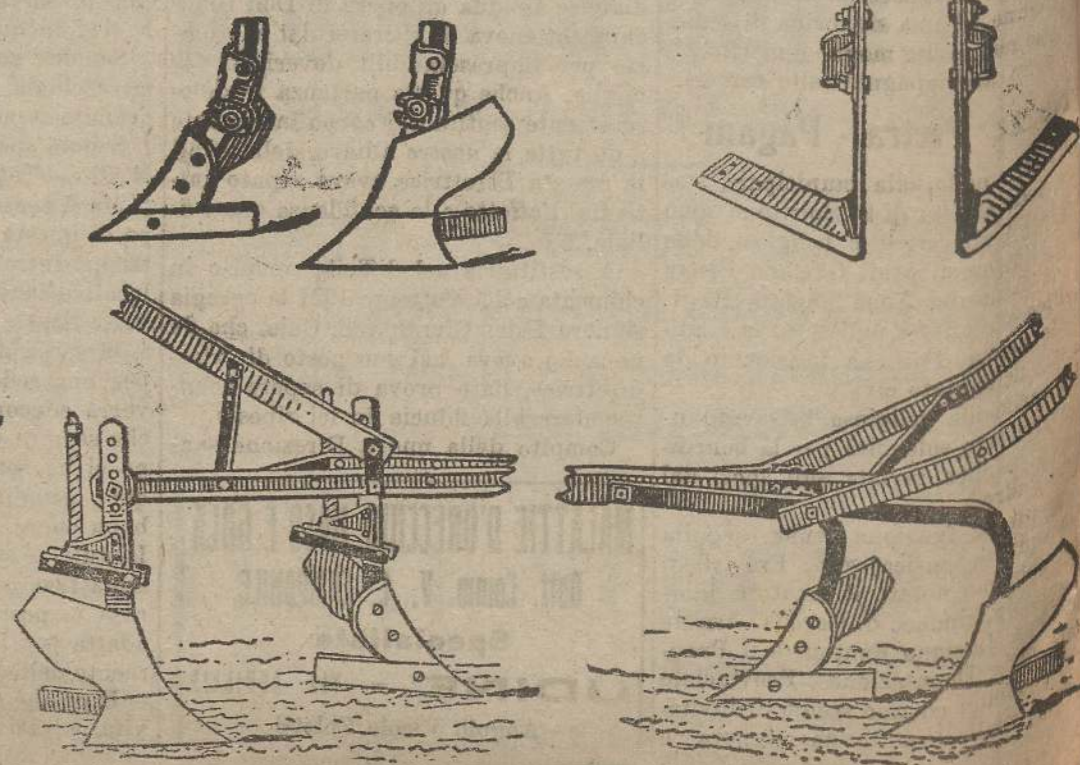
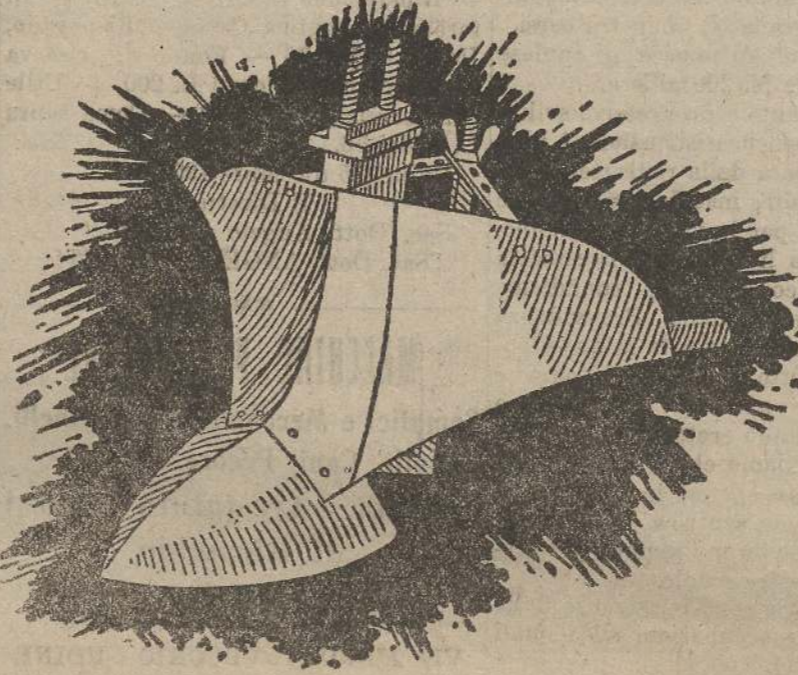
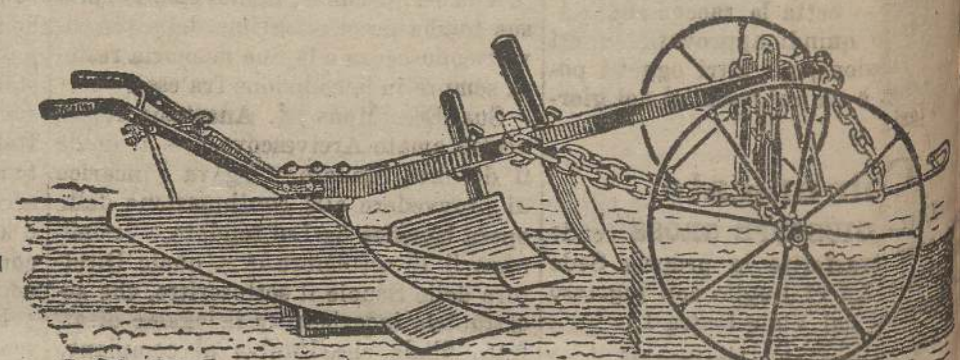
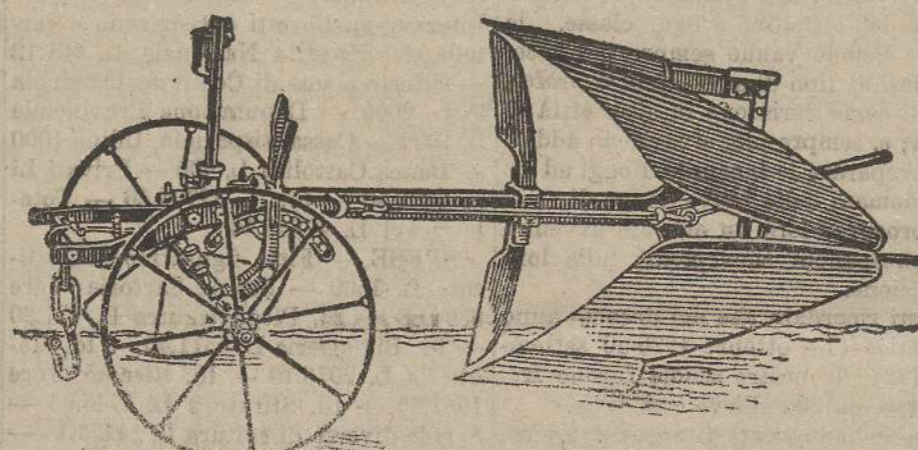
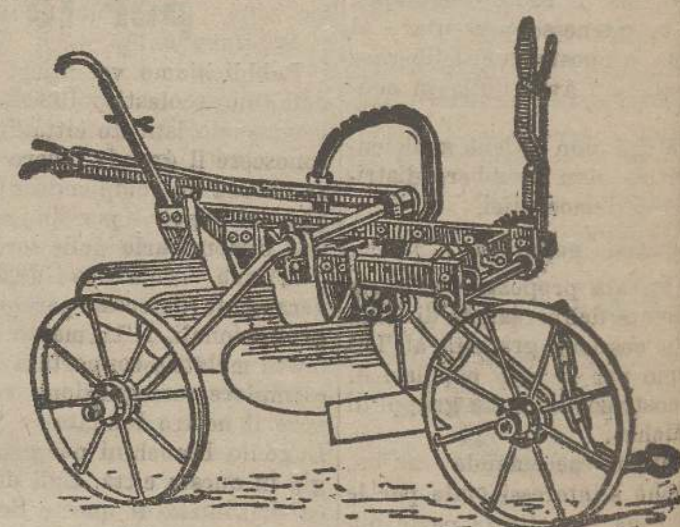
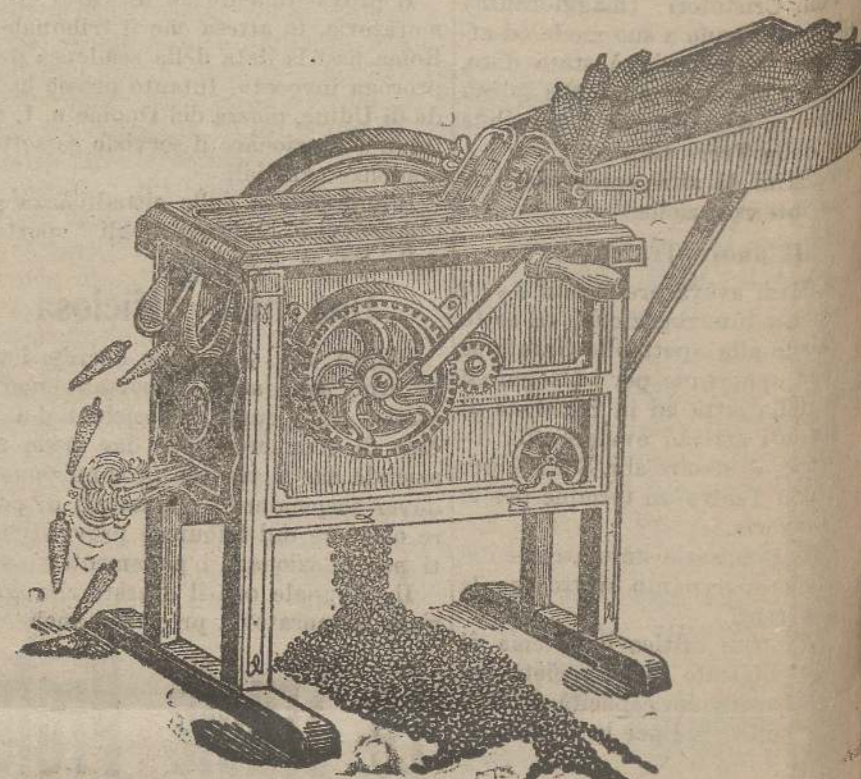
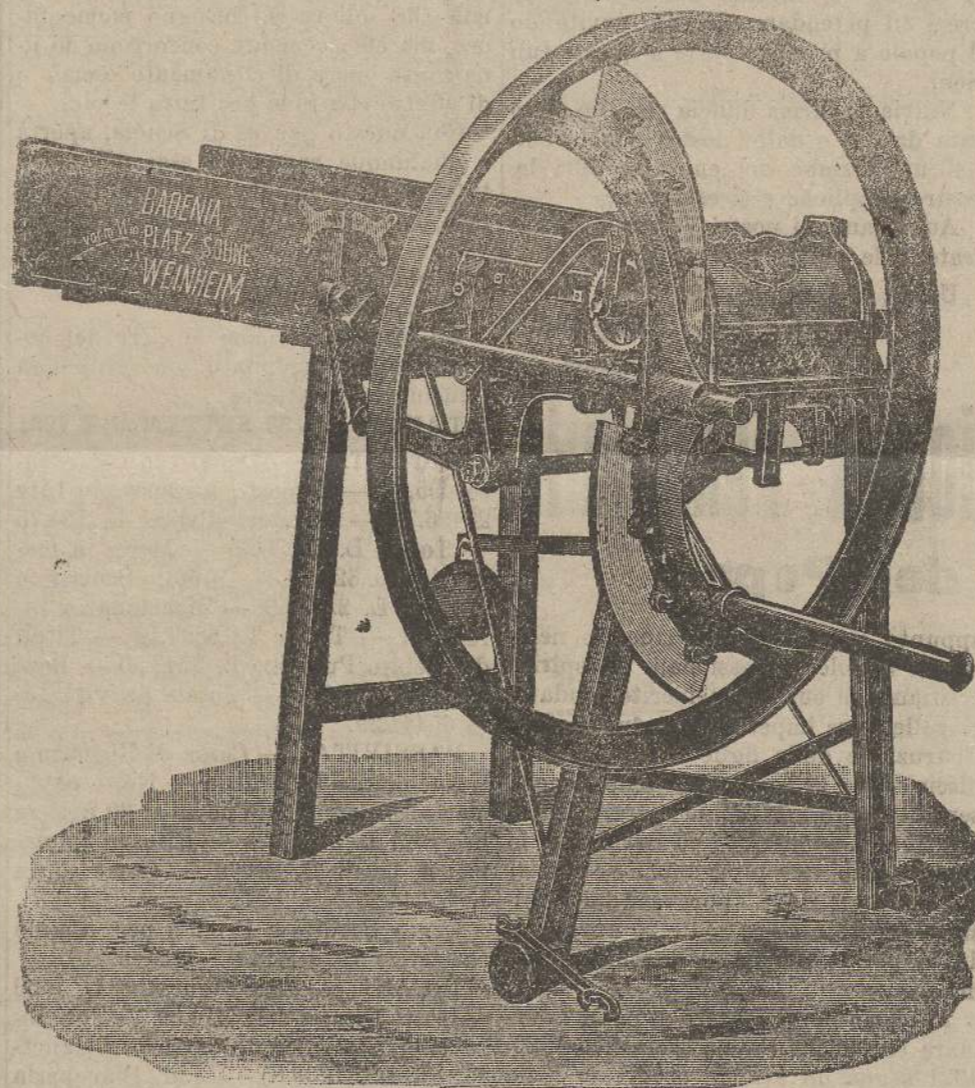
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni? — Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



**Le Pillole Atussis  
Insuperabili !!!**

costituiscono (a differenza delle solite svariate pastiglie e multiforme leccornie) un vero e proprio compendio di quanto più ac-creditato ha la moderna terapia per la cura delle affezioni delle vie respiratorie

**Le Tossi più ostinate**  
**L'influenza nelle più varie manifestazioni**  
**La Bronchite**  
**L'Asma**  
**Il Catarro dei fumatori ecc. ecc.**

Trovano in questo prodotto la cura più condotta, più razionale, più efficace e anche più economica

L. 3.30 la scatola in tutte le Farmacie

Richiedere le Vere pillole Atussis dello Stabilimento Malesani Rinaldi e Scapini - Udine